

riccione 16 – 21 marzo 2009

## **verde virale e architettura a bassa definizione** *international design workshop - programma*

**sealine**, laboratorio di ricerca permanente nato per studiare e formulare proposte sul tema dello sviluppo sostenibile delle coste, organizza il workshop **verde virale e architettura a bassa definizione** che si svolgerà a *Riccione dal 16 al 21 marzo 2009* con la partecipazione degli studenti della Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara e dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste.

Il workshop esplora possibili scenari di sviluppo per la città di Riccione. L'obiettivo è superare il dualismo tra città abitata e città turistica, stimolando un processo di trasformazione che dalla logica della città stagionale, concentrata solo per il turismo di massa, tenda ad una città *pulsante*, adatta ad ospitare senza distinzione comunità temporanee, in transito e residenti.

**Direzione e responsabilità organizzativa:**  
Luca Emanuelli (Direttore **sealine**)

**Coordinamento e attività di ricerca:**  
Luca Emanuelli con Barbara Stefani, Carlo Ruyblas Lesi, Gianni Lobosco e per la post-produzione contributo di Giorgia Lupi

**Sede del workshop:**  
I – 47838 Riccione Villa Mussolini, Lungomare della Libertà

### **Programma:**

*[...] All'interno di un territorio, come quello della Riviera, congestionato, quasi totalmente occupato, il vuoto è raro.*

*Questa scarsità non gli conferisce automaticamente valore. Solo se disponibile ed utilizzabile diventa ricchezza per la città. Diventa il lusso della città.*

*Per questo motivo la sua attivazione deve essere temporanea, per poter rinnovare questo valore e aggiornarlo. Gli interventi devono essere reversibili, per poter tornare indietro e mantenere lo spazio, appunto, vuoto. [...]*

Il programma del workshop prevede la definizione di un progetto in due step successivi che ricalcano la logica della *strategia virale*.

### **step1**

Ad ogni gruppo sarà assegnata un'area su cui elaborare la proposta progettuale. Le aree, anche molto diverse tra loro per scala e relazioni, sono accomunate dal fatto di essere dei *vuoti* all'interno di un tessuto urbano estremamente rigido e compatto.

La sfida è trattare questi spazi come se fossero dei *dispositivi* di continua rigenerazione della città.

Per ogni area saranno fornite indicazioni tematiche a partire dalle quali sviluppare la proposta. Da un nucleo iniziale che dovrà rispondere a queste esigenze prioritarie dovranno essere sviluppati un programma ed un progetto su tutta l'area ed oltre, esplorando eventuali connessioni. Sarà richiesto di prendere in considerazione l'espansione e/o la contrazione delle funzioni e delle attività in base a valutazioni di carattere temporale, di convenienza, opportunità, etc. Attraverso il progetto di aree verdi e l'inserimento o riattivazione di edifici a bassa definizione, la proposta dovrebbe rispondere all'esigenza di intercettare in modo più efficace le nicchie turistiche dotando nel contempo i residenti di servizi diffusi sul territorio. Questi spazi pubblici, collettori di servizi, allestiti stagionalmente o per brevi periodi, attivano a distanza un processo di cambiamento del sistema ricettivo e aprono nuovi scenari al rapporto tra la città turistica e la città abitata.

In questa prima fase, si avranno i contributi di **Alessandro Rocca** e **Paolo Rigoni**. Da prospettive diverse individueranno le modalità di intervento più attuali e aggiornate dal punto di vista tecnico e progettuale su questi temi.

**Alessandro Rocca** critico, docente e architetto segue da vicino i fenomeni di trasformazione dell'ambiente urbano e del paesaggio

**Paolo Rigoni** dottore forestale, opera nel settore della progettazione e della consulenza in campo ambientale.

### **step2**

Una volta elaborato il progetto sulla propria area di competenza i gruppi dovranno coordinarsi tra loro per capire come creare o rafforzare le relazioni tra i diversi ambiti di progetto. Come la logica e le regole che hanno adottato nel caso specifico possano rientrare in una visione più ampia, alla scala dell'intera città. Per cui sarà richiesto di produrre una *visione* complessiva, uno *scenario* di riferimento per lo sviluppo futuro di queste aree.

Le relazioni potrebbero essere di natura fisica, attraverso connessioni e contiguità (anche per brevi periodi), come invece prettamente legate all'alternanza nell'uso lungo tutto l'anno; o ancora altri tipi di relazioni: visive, funzionali, legate agli ecosistemi, etc che i singoli gruppi andranno a proporre.

In questa seconda fase, si avrà il contributo di **Giovanni Corbellini**.

**Giovanni Corbellini** architetto, insegna presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Trieste.

*Final critic* a cura: **Mario Lupano** e **Marco Navarra**.

**Mario Lupano** storico e critico dell'architettura e dell'urbanistica contemporanea, insegna presso Facoltà di Design e Arti, Università IUAV di Venezia.

**Marco Navarra** architetto, nato a Caltagirone nel 1963, PHD nel 1996, è professore associato di composizione architettonica e progettazione urbana presso la facoltà di architettura di Siracusa

### **Mostra:**

Dal *16 al 19 aprile 2009* a Ferrara saranno presentati i risultati del workshop all'interno della mostra organizzata da **sealine** per **CittàTerritorio Festival**:

#### ***Gli spazi delle comunità in transito***

*La riviera come luogo emblematico del dualismo tra comunità stanziale e comunità in transito. Un territorio dall'identità mutevole che si adatta per accogliere.*

## Calendario

### **lunedì 16/03, mattina**

arrivo previsto ore 10.00  
introduzione del workshop.  
formazione dei gruppi e inizio sopralluoghi

### **lunedì 16/03, pomeriggio**

fine sopralluoghi e risposte ai quesiti  
*step1*: attività in aula e prime ipotesi progettuali

### **martedì 17/03, mattina**

intervento di **Alessandro Rocca**  
attività in aula

### **martedì 17/03, pomeriggio**

attività in aula  
*review* di **Alessandro Rocca**

### **mercoledì 18/03, mattina**

intervento di **Paolo Rigoni**  
attività in aula

### **mercoledì 18/03, pomeriggio**

attività in aula  
*review* di **Paolo Rigoni**

### **giovedì 19/03, mattina**

attività in aula: chiusura *step1*  
presentazione e discussione progetti *step1*

### **giovedì 19/03, pomeriggio**

*step2*: attività in aula e prime ipotesi progettuali

### **venerdì 20/03, mattina**

*step2*: attività in aula

### **venerdì 20/03, pomeriggio**

attività in aula: chiusura *step2* e preparazione del materiale per *presentazione finale*  
*review* di **Giovanni Corbellini**.

### **sabato 21/03, mattina**

open day  
*presentazione finale* dei progetti  
*final critic*: **Mario Lupano, Marco Navarra** .

Altri ospiti e comunicazioni non programmate potranno tenersi nel corso del workshop.

### **dal 16/04 al 19/04**

#### **Ferrara: CittàTerritorio Festival**

presentazione risultati del workshop all'interno della mostra:

#### ***Gli spazi delle comunità in transito***

*La riviera come luogo emblematico del dualismo tra comunità stanziale e comunità in transito. Un territorio dall'identità mutevole che si adatta per accogliere*